

Presentata l'ottava edizione di **Taobuk**, il Festival internazionale di letteratura (a Taormina dal 23 al 27 giugno)

Con tutta la forza delle rivoluzioni

Dal Sessantotto alla post-umanità: i cambiamenti, le utopie, le evoluzioni fra narrativa, filosofia, scienza

Francesco Musolino

Gli scrittori Ams Oz ed Elizabeth Strout, il regista Dario Argento, gli attori Sergio Castellitto, Paola Cortellesi e Anna Valle, la cantautrice Carmen Consoli e il musicista Stefano Bollani - con l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania, per l'occasione diretta da Paolo Silvestri - saranno fra i protagonisti della serata inaugurale dell'ottava edizione del **Taormina International Book Festival** - presentata ieri a Catania - che prenderà il via sabato 23 giugno alle ore 20.30 (sarà trasmessa su Rai2 il 3 luglio alle 23) al Teatro Antico di Taormina, in una serata che si annuncia sfavillante, culminando con l'assegnazione dei **Taobuk Awards**. Il pubblico delle grandi occasioni celebrerà l'avvio di un'edizione che si annuncia fitta di eventi, una sfida fortemente voluta da Antonella Ferrara, presidente e direttore artistico della rassegna.

Le Rivoluzioni

Taobuk quest'anno declina il proprio cartellone sul tema delle rivoluzioni: un tema forte, molto significativo nel 2018, nell'anniversario del Sessantotto, della Carta dei Diritti dell'Uomo, della scomparsa di figure come Gandhi e Martin Luther King. Un tema che si allarga alle rivoluzioni quotidiane e necessarie, alla bellezza dell'Utopia. Un tema affascinante, a partire dalla lectio magistralis di domenica 24 dello scrittore israeliano Amos Oz, che si interrogherà sul senso profondo della «rivoluzione come evoluzione»; lunedì 25 giugno, con il testo "Ho tradito mia madre", sarà in scena la scrittrice americana premio Pulitzer Elizabeth Strout, che affronterà il tema del tradimento degli affetti, seguita dal filosofo scrittore spagnolo Fernando Savater che terrà la sua lectio parlando delle "rivoluzioni necessarie". Martedì 26 giugno, il siciliano Matteo Collura chiuderà il ciclo delle lectio con un intervento sull'essenza stessa dei libri, strumento di conoscenza, emancipazione, riscatto.

Due tavole rotonde dedicate al futuro dell'editoria e al ruolo

del giornalismo

Cambiamenti epocali

Il **Taobuk** 2018 si propone come un'agorà per affrontare i grandi cambiamenti storico-politici a cominciare dall'incontro con l'iraniana Jamileh Kadivar - già deputata nel parlamento al tempo del presidente Khatami - e l'autrice Farian Sabahi che proporranno una riflessione sull'Iran contemporaneo. Grande l'attesa per la scrittrice Asli Erdogan, che ha trascorso 136 giorni in una prigione turca, l'autrice Madeleine Thiene, il fotografo canadese d'origine libanese Rawi Hage che dialogheranno sul futuro dei loro Paesi. La storia rimossa è protagonista con un focus sullo sbarco dei Mille in Sicilia, raccontato dalla poetessa e scrittrice di Caltagirone Maria Attanasione e i moti rivoluzionari del 1848 a Milano, evocati dal giornalista Alfio Caruso. E ancora, l'etica sarà protagonista con i filosofi Edgar Morin e Giulio Giorello, mentre spetterà a Luciano Canfora evidenziare l'essenza stessa della rivoluzione, motore degli eventi storici; concludendo, infine, con il magistrato Gherardo Colombo - fra letteratura e filosofia - e Mario Capanna per una incisiva riflessione sulle con-

sequenze sociali Sessantotto.

Narrazioni e futuro

Ma i romanzi contemporanei come raccontano il nostro tempo e le rivoluzioni in atto? Numerosissimi gli autori presenti all'edizione 2018 del **Taobuk**, a partire dall'autrice irlandese Catherine

Dunne, seguita dalla reggina Rossella Postorino, finalista del Premio Campiello e del Viareggio Repaci con "Le assaggiatrici" (Feltrinelli), seguita da Daria Bignardi, Paolo Giordano, Giancarlo De Cataldo, Andrea Marcolongo, che lo scorso anno col suo elogio del greco ha venduto oltre

centomila copie. Concludendo con un atteso reading dell'instapoet Gio Evanche si prefigge l'intento di scoprire la meraviglia rivoluzionaria della poesia.

Editoria e informazione 4.0

Anche quest'anno **Taobuk** offre uno spazio di riflessione per il de-

licato confronto fra editoria e

giornalismo con due incontri in programma domenica 24 giugno: "Come cambiano i consumi tra best-seller e nicchie di mercato" - con la partecipazione dei rappresentanti dei più grandi gruppi editoriali italiani - cui seguirà nel pomeriggio il dibattito "Informazione 4.0: rivoluzione o controrivoluzione?", dialogando sulle nuove strategie da adottare in termini mediatici con il contributo di alcuni fra i maggiori esponenti del mondo dell'informazione.

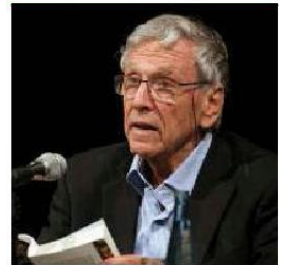
Tra il cibo e le parole

Anche quest'anno ci sarà spazio per l'incontro fra cibo e parole con la cornice tematica Fud Hub, e molto ricco di incontri è il palinsesto Taokids, la sezione del festival dedicata a bambini e ragazzi.

Autori di domani

Le rivoluzioni corrono fianco a fianco con i narratori che devono essere capaci di raccontare il nostro tempo e con questo intento **Taobuk** lancia quest'anno la Prima Edizione della Residenza per giovani scrittori con l'obiettivo di valorizzare il talento giovanile e gli autori del domani. ◀

I protagonisti



Da Israele. Amos Oz



Premio Pulitzer. Elizabeth Strout



Focus filosofia. Edgar Morin



Dalla Spagna. Fernando Savater



Normali, speciali. Catherine Dunne



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Sarà trasmessa su Rai2. Una spettacolare immagine del Teatro Antico di Taormina in un momento della serata inaugurale di Taobuk dello scorso anno

Il presidente Antonella Ferrara

«La parola alle voci più autorevoli del nostro tempo»

● Emozionata, Antonella Ferrara (nella foto con l'assessore Pappalardo), presidente e direttore artistico del TaoBuk, motiva l'edizione 2018 della kermesse: «Con grande emozione abbiamo anche quest'anno il privilegio di accogliere a Taormina alcune delle voci più autorevoli del nostro tempo, celebrano il ritorno al potere e alle fascinazioni della parola, pura e assoluta, spinta propulsiva in seno alla storia degli uomini e delle civiltà, vero filo conduttore della manifestazione».



ne». L'assessore del Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Sicilia, Sandro Pappalardo, rilancia: «Il festival rappresenta la summa dell'eccellenza siciliana in termini di eventi di richiamo, sarà perciò il valore aggiunto dell'estate di Taormina. E il tema rivoluzioni si sposa con l'animo della nostra regione attraversata nel corso della storia da continui mutamenti. Sono certo che il Taobuk saprà viscerare l'essenza della rivoluzione che arde grazie alla sacra fiamma della cultura».

